



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

Provincia di Trento

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione

2026-2028

INDICE

1	Premessa
2	Criteri di Valutazione
3	Quote Vincolate e Accantonate
3.1	Allegato A1 - Quote Accantonate
3.2	Allegato A2 - Quote Vincolate
3.3	Allegato A3 - Quote destinate agli Investimenti
4	Riepilogo generale
5	Equilibri di bilancio
5.1	Equilibrio di Parte Corrente
5.1.1	Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum
5.2	Equilibrio di Parte Capitale
6	Equilibrio di cassa
7	Fondo Pluriennale Vincolato
8	Fondo crediti di dubbia esigibilità
9	Entrate Correnti
10	Spese Correnti
11	Entrate in conto capitale
12	Spese in conto capitale
12.1	Spese d'investimento e relativo finanziamento
13	Limite indebitamento Enti Locali
14	Elenco delle garanzie principali e sussidiarie
15	Strumenti finanziari derivati
16	Elenco partecipazioni
16.1	Elenco enti e organismi strumentali
17	Indicatori di bilancio
18	Altre considerazioni conclusive

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- 1°) nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- 2°) previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- 3°) diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- 4°) nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- 5°) previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- 6°) nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili. In nuovi principi, consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/>

I principi sono in continua evoluzione e modifica.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La nota integrativa al bilancio di previsione, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il progetto di bilancio 2026-2028 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto.

Occorrerà pertanto tenere conto delle eventuali modifiche alla presente norma che potrebbero intervenire in corso di gestione.

Per ciò che riguarda l'evoluzione delle predette norme "contabili", è necessario rammentare che è in fase di definizione la Legge di Bilancio 2026.

Criteria di Valutazione

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, adottando il criterio dello zero-base budgeting, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle conseguenti dalla manovra di bilancio. Al Bilancio di previsione 2023-2025 sono stati applicati i principi generali sanciti dal D.LGS. 118/2011 che per comodità di elencano sinteticamente:

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità
6. Principio della significatività e rilevanza
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. Principio della prudenza
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. Principio della competenza finanziaria
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

Quote Vincolate

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione aggiornato secondo le modalità previste dalla contabilità armonizzata.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda la casistica esaminata è da riferire che gli accantonamenti effettuati sono i seguenti:

1. accantonamenti per spese legali pari ad € 0,00; non si è stanziato alcun importo in quanto verrà eventualmente integrato al modificarsi della situazione per effetto della ricognizione effettuata sistematicamente;
2. accantonamenti per il rischio di ripiano perdite delle società partecipate pari ad € 0,00 in quanto tra le società in cui l'ente possiede partecipazione nessuna ha presentato bilanci che evidenziano perdite;

3. Un ulteriore accantonamento è relativo alle spese per indennità di fine mandato, che costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito stanziamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato" in quanto tale accantonamento viene sempre determinato in sede di accantonamento a rendiconto. Tale fondo è stato creato con accantonamenti avvenuti di anno in anno in sede di definizione dell'avanzo accantonato in sede di rendiconto. In particolare nel calcolo del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025-2027 viene riportato l'accantonamento al 01.01.2023 di € 7.650,00 a cui vanno sommate le risorse stanziare nel 2024 pari a € 2.800,00 per un totale di € 10.450,00, si è previsto inoltre a bilancio di previsione l'applicazione di tale fondo che andrà a finanziare il capitolo INDENNITA' DI FINE MANDATO - SINDACO il cui stanziamento totale è di € 11.750,00 in quanto nel 2025 si è provveduto alla liquidazione in quanto si è concluso il mandato amministrativo 2020-2025; a bilancio di previsione 2026/2028 è stato inserito l'importo per il nuovo mandato politico 2025/2030.

4. Una somma per il triennio è stata prevista per affrontare le eventuali spese derivanti dalla sottoscrizione del nuovo CCNL in quanto nel corso dell'anno 2025 sono stati rinnovati i contratti a valere dal 01.01.2025; è utile a tal proposito rammentare che gli oneri per rinnovi contrattuali sono a carico dei bilanci degli enti locali.

5. In sede di rendiconto di gestione si provvede ad accantonare la quota annuale al fine di affrontare gli oneri derivanti dalle pensioni ad onere ripartito relative a dipendenti cessati e per i quali è applicabile appunto la norma che prevede il concorso dell'ente locale; il fatto di attivare l'accantonamento in sede di rendiconto non pregiudica gli equilibri di bilancio; in particolare nel calcolo del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025-2027 viene riportato l'accantonamento al 01.01.2023 di € 253.550,36 a cui vanno detratti € 1.500,00 di quote erogate nel 2024 a cui vanno sommate le risorse stanziare nel 2024 pari a € 15.000,00 per un totale di € 267.050,36, si è previsto inoltre a bilancio di previsione l'applicazione parziale di tale fondo per € 45.000,00 che andrà a finanziare il capitolo INDENNITA' FINE SERVIZIO -UFFICIO XXX - LIQUIDAZIONE FINE RAPPORTO il cui stanziamento totale è di € 45.000,00 in quanto nel 2025 si è provveduto a liquidazione in quanto il rapporto di lavoro si è concluso nel 2025;

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	6.839.247,96
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	2.084.940,16
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	9.564.654,27
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	6.509.468,36
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	27.860,06
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	75.567,73
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	12.082.801,82
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	571.506,91
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	7.119.531,94
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	5.534.776,79
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	88.811,57
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contezioso	0,00
	Altri accantonamenti	247.261,71
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
	B) Totale parte accantonata	336.073,28
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti dalla legge	758.754,19
	Vincoli derivanti da Trasferimenti	55.233,83
	Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	813.988,02
Parte destinata agli investimenti		530.517,01
	D) Totale destinata agli investimenti	530.517,01
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.854.198,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata		62.000,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti in	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile	(p	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	62.000,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Cap. 10181 / 10	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	81.177,64	0,00	7.633,93	0,00	88.811,57	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		81.177,64	0,00	7.633,93	0,00	88.811,57	0,00
Fondo anticipazioni liquidità							
Cap. 0 / 0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Cap. 0 / 0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Cap. 10181 / 12	FONDO RISCHI PER SPESE LEGALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti							
Cap. 0 / 0	FONDO TFR	284.602,77	-37.341,06	0,00	0,00	247.261,71	0,00
Cap. 0 / 0	INDENNITA' DI FINE MANDATO	10.450,00	-10.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 0 / 0	Utilizzo Fondo Anticipazioni di Liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		295.052,77	-47.791,06	0,00	0,00	247.261,71	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(h)
Vincoli derivanti dalla legge											
Cap. 1/1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO: CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	Cap. 25500/0		83.752,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.752,90	0,00
Cap. 235/1	FONDO PEREQUATIVO	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 235/1	FONDO PEREQUATIVO	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 235/1	FONDO PEREQUATIVO	Cap. 0/1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 235/1	FONDO PEREQUATIVO	Cap. 0/2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 235/1	FONDO PEREQUATIVO	Cap. 0/3		4.259,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.259,47	0,00
Cap. 235/1	FONDO PEREQUATIVO	Cap. 0/4		160.583,51	256.130,06	61.408,44	0,00	0,00	0,00	355.305,13	62.000,00
Cap. 235/3	RISTORI PAT PARTE CORRENTE	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 235/3	RISTORI PAT PARTE CORRENTE	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 235/3	RISTORI PAT PARTE CORRENTE	Cap. 0/1		0,00	49.707,29	0,00	0,00	0,00	0,00	49.707,29	0,00
Cap. 235/3	RISTORI PAT PARTE CORRENTE	Cap. 0/2		22.345,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.345,86	0,00
Cap. 1705/3	ALIENAZIONE DI TERRENI E DIRITTI DI SUPERFICIE	Cap. 0/0		578,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	578,00	0,00
Cap. 2700/1	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	Cap. 0/1		132.806,61	35.833,98	0,00	0,00	0,00	0,00	168.640,59	0,00
Cap. 2705/1	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE - RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA	Cap. 0/1		60.339,95	13.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.164,95	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (h/1)				464.666,30	355.496,33	61.408,44	0,00	0,00	0,00	758.754,19	62.000,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Cap. 235/1	FONDO PEREQUATIVO	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 235/1	FONDO PEREQUATIVO	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 235/1	FONDO PEREQUATIVO	Cap. 0/2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 235/1	FONDO PEREQUATIVO	Cap. 0/3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 550/4	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER OPERE L. 149/2016 ART. 1	Cap. 20821/7	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMMOBILI COMUNALI- IMPIANTO ILLUMINAZIONE LOC. PRADE L. 190/2019 ART. 1 COMMA 29	8.889,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.889,72	0,00
Cap. 550/5	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI DALLO STATO L. 234/2021 ART.1 COMMA 407- MANUTENZIONE STRORD. STRADE	Cap. 20811/18		151,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151,63	0,00
Cap. 550/6	CONTRIBUTO PNRR REALIZZAZIONE IMPIANTO ILL. PUBBL. LOC. BATTISTONI CUP I13G2200050001 M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2: Efficienza energetica dei Comuni Contributi ai Comuni per efficientamento energetico	Cap. 25500/1	PNRR REALIZZAZIONE IMPIANTO ILL. PUBBL. LOC. BATTISTONI CUP I13G2200050001 M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2: Efficienza energetica dei Comuni Contributi ai Comuni per efficientamento energetico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 555/4	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	Cap. 11155/2	TRASFERIMENTI AD IMPRESE - FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALIE COMMERCIALI L. 205/2017 INCREMENTO CON D.M. 24.09.2020	10.192,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.192,48	0,00
Cap. 1900/12	TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI - BUDGET 2022	Cap. 0/1		36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (h/2)				55.233,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.233,83	0,00
Totale risorse vincolate (h=h/1+h/2+h/3+h/4+h/5)				519.900,13	355.496,33	61.408,44	0,00	0,00	0,00	813.988,02	62.000,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (I/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (I/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (I/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (I/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (I/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I1-h1-I/1)	758.754,19
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/2-h2-I/2)	55.233,83
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/3-h3-I/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/4-h4-I/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I/5-h5-I/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I-h-I)	813.988,02

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c) - (d) - (e)	(g)
Cap. 1/5	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO DESTINATO ALLE SPESE DI INVESTIMENTO	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/5	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO DESTINATO ALLE SPESE DI INVESTIMENTO	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/5	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO DESTINATO ALLE SPESE DI INVESTIMENTO	Cap. 0/1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1/5		Cap. 20826/4	REALIZZAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA LOC. RONCO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1705/3	ALIENAZIONE DI TERRENI E DIRITTI DI SUPERFICIE	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1705/3	ALIENAZIONE DI TERRENI E DIRITTI DI SUPERFICIE	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1705/3	ALIENAZIONE DI TERRENI E DIRITTI DI SUPERFICIE	Cap. 0/1		5.202,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.202,00	0,00
Cap. 1705/3	ALIENAZIONE DI TERRENI E DIRITTI DI SUPERFICIE	Cap. 20811/1	ACQUISTO AREE PER VIABILITA', REGOLARIZZAZIONI TAOLARI E CATASTALI	23.061,45	0,00	0,00	0,00	0,00	23.061,45	0,00
Cap. 1705/4	ALIENAZIONE DI FABBRICATI	Cap. 0/0		2.886,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.886,00	0,00
Cap. 1715/2	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.I.M. L.P. 6/1998	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1715/2	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.I.M. L.P. 6/1998	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1715/2	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.I.M. L.P. 6/1998	Cap. 0/1		109.906,90	0,00	109.906,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1715/2	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.I.M. L.P. 6/1998	Cap. 20811/17	RIQUALIFICAZIONE STRADE E ARREDO URBANO FRAZ. ZORTEA	12.568,64	0,00	0,00	0,00	0,00	12.568,64	0,00
Cap. 1715/2	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.I.M. L.P. 6/1998	Cap. 20815/1	ACQUISTO E RIPARAZIONI STRAORDINARIE MACCHINARI	235.596,51	0,00	159.848,03	0,00	0,00	75.748,48	0,00
Cap. 1715/2	CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.I.M. L.P. 6/1998	Cap. 20821/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	208.100,21	518.944,86	727.045,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1900/10	TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI - BUDGET 2020	Cap. 20917/3		335.313,14	0,00	0,00	0,00	0,00	335.313,14	0,00
Cap. 1900/12	TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI - BUDGET 2022	Cap. 20815/1	ACQUISTO E RIPARAZIONI STRAORDINARIE MACCHINARI	75.737,30	0,00	0,00	0,00	0,00	75.737,30	0,00
Cap. 1956/1	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI A VALLE DELLA FRAZIONE SOMPRÀ - CANAL SAN BOVO (FONDO RISERVA ART. 11 COMMA 5 L.P. 38/93)	Cap. 20931/3	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEI VERSANTI A VALLE DELLA FRAZIONE SOMPRÀ - CANAL SAN BOVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2715/4	FONDO TRASFERIMENTI BIM 2021/2023	Cap. 20151/15		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 2716/1	CONTRIBUTO BIM PER RECUPERO AMBIENTALE	Cap. 20963/1	ACQUISTO BENI PER SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				1.008.372,15	518.944,86	996.800,00	0,00	0,00	530.517,01	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti									530.517,01	

Le entrate, in linea generale, comprese quelle tributarie, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In relazione al nostro ente le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono diverse. Si elencano di seguito le principali:

1. Imposte, tasse e proventi assimilati (TARI, ICI e IMU partite arretrate);
2. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità (Sanzioni relative al codice della strada competenza);
3. Proventi derivanti dalla vendita di servizi (asilo nido, trasporto scolastico, attività integrative ed estive, pasti caldi a domicilio, assistenza domiciliare, casa di riposo, centro diurno integrato, proventi palestre, campi tennis, proventi concessioni cimiteriali, scavi e chiusura loculi);
4. Rimborsi e altre entrate correnti (recupero spese inserimento disabili in centri residenziali e diurni, rimborso spese multe, concorso da enti e privati per ricoveri in istituto).

Per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione occorre:

- per le entrate accertate per competenza calcolare la media semplice facendo riferimento agli incassi in c/competenza e agli accertamenti c/competenza del quinquennio precedente;
- per le entrate accertate per cassa, calcolare la media facendo riferimento anche ai dati extra-contabili;
- per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), effettuare una prudente valutazione nel primo anno in merito alla quantificazione del fondo. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti

Viene applicata la media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

L'ente ha adottato la scelta della media semplice.

Il Fondo accantonato sarà quindi pari al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio. La media da utilizzare sarà solo quella semplice, è infatti decaduta la possibilità di avvalersi degli altri due metodi alternativi di determinazione.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. In linea generale le entrate, ad eccezione di alcune tipologie tassativamente previste nei principi contabili, vengono accertate per il loro intero importo. Contestualmente, per ragioni di prudenza, viene previsto l'obbligo di costituire il fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Non sono soggette ad accantonamento al FCDE le entrate accertate per cassa (es. IMIS), le entrate garantite da fidejussioni o garanzie (es. cave, piazzali...), le entrate al titolo II (trasferimenti).

Per il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato usato il metodo A – media semplice, prendendo a riferimento il quinquennio 2021-2024.

Nel Bilancio di previsione 2026-2028, alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati iscritti stanziamenti, a titolo di "Fondo crediti di dubbia esigibilità", per importi pari a € 7.326,10= nel 2026, € 7.326,10= nel 2027 ed € 7.326,10= nel 2028.

Nel corso dell'esercizio ed in particolare in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

Ai sensi dell'art. 107 bis del D.L. 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 in quanto nel 2020 non vi sono state particolari variazioni nelle entrate dei titoli 1 e 3 rispetto all'anno 2019 e quelle che si sono verificate non sono imputabili alla pandemia COVID 19.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO:

- **€ 62.000,00** per finanziare il capitolo RESTITUZIONE FONDI COVID ART. 106 DL 34/2020 E RISTORI SPESA COVID 19 il cui stanziamento totale è di 62.000,00 in quanto nel 2026 si deve procedere alla restituzione in rate

- nel triennio 2020-2022, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo Stato è intervenuto con specifiche assegnazioni di risorse finanziarie agli enti locali al fine di sostenere le minori entrate e le maggiori spese causate dalla pandemia Agli enti locali trentini sono state attribuite per il tramite della Provincia di Trento:

- le risorse del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali" di cui all'art. 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e smi per un ammontare complessivo pari ad euro 72.093.651,10.;

- le risorse relative a specifici ristori di minori entrate per un ammontare complessivo pari ad euro 4.822.298,31.=;

- le risorse relative a specifici ristori di maggiori spese per un ammontare complessivo pari ad euro 24.588.755,19.=.

- gli enti locali beneficiari delle risorse finanziarie di cui al paragrafo precedente hanno inviato annualmente, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, una apposita certificazione della perdita di gettito, delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 rispettivamente con riferimento agli esercizi 2020, 2021 e 2022;

- la normativa statale di riferimento ha previsto la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese e la conseguente regolazione dei rapporti finanziari mediante rimodulazione degli importi assegnati, rinviando ad apposito decreto ministeriale la definizione di criteri e modalità di attuazione. Le medesime disposizioni normative hanno inoltre previsto che le eventuali risorse ricevute in eccesso siano acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026, 2027 (decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, articolo 106, comma 1 e decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, articolo 13);

- con delibera n° 487 del 12.04.2024 la Giunta Provinciale di Trento ha definito, con riferimento ai fondi statali connessi all'emergenza epidemiologica COVID-19, gli importi oggetto di restituzione allo Stato, per il tramite della Provincia Autonoma di Trento, per ogni singolo ente trentino ed il Comune di Canal San Bovo deve rimborsare la somma di:

- Euro 220.659,96 con riferimento alle risorse di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020;

- Euro 24.974,00 con riferimento alle risorse di cui ai ristori specifici di spesa che comprendo le quote non utilizzate relative a:

Anno 2020 -Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città, metropolitane e Comuni – articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020

Anno 2020 -Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020

Anno 2021 – Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021

Anno 2022 – Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas (con rettifica quota servizio energia);

- la Giunta Provinciale di Trento con delibera n° 833 del 07.06.2024 ha definito le modalità di restituzione degli importi dovuti ed in particolare ha stabilito che la restituzione avvenga in quattro quote costanti a partire dall'anno 2024; ritenuto di procedere ad impegnare la spesa di:

- Euro 55.164,99 quale regolazione finanziaria con la Provincia Autonoma di Trento dei ristori specifici di spesa rientranti nella certificazione COVID-19 risorse di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020;

- Euro 6.243,45 quale regolazione finanziaria con la Provincia Autonoma di Trento dei ristori specifici di spesa rientranti nella certificazione COVID-19 risorse di cui ai ristori specifici di spesa;

Riepilogo Generale

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

<i>TITOLO 1</i>	<i>SPESE CORRENTI</i>
<i>TITOLO 2</i>	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>
<i>TITOLO 3</i>	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>
<i>TITOLO 4</i>	<i>RIMBORSO DI PRESTITI.</i>

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

<i>TITOLO 5</i>	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>
<i>TITOLO 7</i>	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.</i>

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.
- l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;

- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTALI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	72.241,81	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	2.012.698,35	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.570.398,96	62.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	2.604.860,19	2.354.050,31		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	435.430,53	previsione di competenza	937.200,00	947.200,00	947.200,00	947.200,00
			previsione di cassa	958.507,02	1.382.630,53		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	832.026,01	previsione di competenza	562.384,93	512.495,33	512.495,33	512.495,33
			previsione di cassa	1.201.754,11	1.344.521,34		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	512.636,17	previsione di competenza	1.777.640,00	1.481.637,60	1.481.637,60	1.481.637,60
			previsione di cassa	2.127.243,34	1.994.273,77		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.316.567,74	previsione di competenza	5.046.786,25	463.500,00	393.500,00	393.500,00
			previsione di cassa	11.587.265,03	11.780.067,74		
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
			previsione di cassa	0,00	500.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	508.792,70	previsione di competenza	1.310.650,00	1.310.650,00	1.310.650,00	1.310.650,00
			previsione di cassa	1.311.140,00	1.819.442,70		
TOTALE TITOLI		13.605.453,15	previsione di competenza	10.134.661,18	5.215.482,93	5.145.482,93	5.145.482,93
			previsione di cassa	17.185.909,50	18.820.936,08		
TOT. GEN. ENTRATE		13.605.453,15	previsione di competenza	13.790.000,30	5.277.482,93	5.145.482,93	5.145.482,93
			previsione di cassa	19.790.769,69	21.174.986,39		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2026	2027	2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.024.899,77	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	3.435.416,74 98.107,97 0,00	2.970.332,93 7.726,17 0,00	2.908.332,93 7.726,17 0,00	2.908.332,93 0,00 0,00
			previsione di cassa	4.057.094,38	3.987.906,60		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.992.026,97	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	8.515.433,56 275,00 0,00	463.500,00 0,00 0,00	393.500,00 0,00 0,00	393.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	8.803.747,53	2.455.526,97		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	33.000,00 0,00 0,00	33.000,00 0,00 0,00	33.000,00 0,00 0,00	33.000,00 0,00 0,00
	ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		previsione di cassa	33.000,00	33.000,00		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	500.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00	500.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	500.000,00		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	643.224,90	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	1.310.650,00 0,00 0,00	1.310.650,00 0,00 0,00	1.310.650,00 0,00 0,00	1.310.650,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.437.424,85	1.953.874,90		
	TOTALE TITOLI	3.660.151,64	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	13.794.500,30 98.382,97 0,00	5.277.482,93 7.726,17 0,00	5.145.482,93 7.726,17 0,00	5.145.482,93 0,00 0,00
			previsione di cassa	14.331.266,76	8.930.308,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.660.151,64	previsione di competenza di cui già impegnato * di cui fondo pluriennale vincolato	13.794.500,30 98.382,97 0,00	5.277.482,93 7.726,17 0,00	5.145.482,93 7.726,17 0,00	5.145.482,93 0,00 0,00
			previsione di cassa	14.331.266,76	8.930.308,47		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2026 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.354.050,31								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		62.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.382.630,53	947.200,00	947.200,00	947.200,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.987.906,60	2.970.332,93	2.908.332,93	2.908.332,93
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.344.521,34	512.495,33	512.495,33	512.495,33					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.994.273,77	1.481.637,60	1.481.637,60	1.481.637,60					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.780.067,74	463.500,00	393.500,00	393.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.455.526,97	463.500,00	393.500,00	393.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.501.493,38	3.404.832,93	3.334.832,93	3.334.832,93	Totale spese finali	6.443.433,57	3.433.832,93	3.301.832,93	3.301.832,93
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.819.442,70	1.310.650,00	1.310.650,00	1.310.650,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.953.874,90	1.310.650,00	1.310.650,00	1.310.650,00
Totale	18.820.936,08	5.215.482,93	5.145.482,93	5.145.482,93	Totale	8.930.308,47	5.277.482,93	5.145.482,93	5.145.482,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.174.986,39	5.277.482,93	5.145.482,93	5.145.482,93	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.930.308,47	5.277.482,93	5.145.482,93	5.145.482,93
Fondo di cassa finale presunto	12.244.677,92								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio

Equilibri di Bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere i seguenti equilibri fondamentali:

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. **In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.**

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali",

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

L'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” (legge di bilancio 2017) prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016).

Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

· gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

· ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

A decorrere dal 2019 non è più quindi necessario predisporre il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Gli equilibri di bilancio.

Il Principio dell'equilibrio di bilancio rappresenta uno dei principi essenziali, imprescindibile e a carattere sostanziale rispetto a tutto il complesso sistema dell'ordinamento contabile pubblico. È un principio di derivazione Costituzionale ai sensi degli articoli n. 81, n. 97 e n. 119. Le disposizioni in materia di equilibri di bilancio hanno avuto una continua evoluzione fino ad arrivare alla legge costituzionale n. 1/2012 e alla legge cosiddetta rinforzata n. 243/2012. Condizione necessaria, ma non sufficiente per il rispetto degli equilibri di bilancio, è il "pareggio di bilancio" in termini di competenza e di cassa del bilancio finanziario autorizzatorio di previsione.

Nel disegno dell'attuale quadro normativo in materia di pareggio di bilancio ed equilibri di bilancio l'articolo 81 e l'articolo 97 della Costituzione,

modificati dalla legge costituzionale 20 aprile 2012 n. 1, introducono il pareggio di bilancio da parte di tutte le amministrazioni pubbliche al fine del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea e la sostenibilità del debito pubblico. Con legge rinforzata n. 243/2012, modificata successivamente dalla L. n. 164/2016, è stato prescritto che tutti gli enti territoriali sono tenuti a conseguire l'equilibrio fra spese finali ed entrate finali, considerando spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 ed entrate finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118/2011. Con successiva legge di bilancio 2019, legge n. 145/2018, sono stati introdotti alcuni principi fondamentali di coordinamento di finanza pubblica che prevedono che gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato complessivo di competenza dell'esercizio non negativo, tenendo conto ai fini della determinazione degli equilibri sia il risultato di amministrazione che del fondo pluriennale vincolato. Tale principio deve essere garantito sia in fase di gestione che di rendicontazione, infatti l'art. 1, c. 821 della L. n. 145/2018 dispone nell'ambito del rendiconto: "Gli enti....si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

All'interno degli equilibri devono inoltre essere assicurati l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

Attraverso agli schemi ufficiali previsti per l'approvazione del bilancio di previsione è rilevata la dimostrazione degli equilibri di bilancio nonché

del relativo pareggio (all'allegato 9 per il bilancio di previsione) nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 162 del TUEL che dispone che il

bilancio di previsione deve essere approvato in pareggio, oltre che assicurare l'applicazione del principio dell'equilibrio di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 che implica la corretta applicazione di tutti gli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione ovvero in sede di apporto delle variazioni al bilancio di previsione.

Si evidenzia che per effetto dell'art. 1, commi 820 e segg. della legge di bilancio 2019, L. 30 dicembre 2018, n. 145, è stata abrogata gran parte della normativa con riferimento al saldo di finanza pubblica che rappresentava un vincolo aggiuntivo di bilancio venuto meno a partire dal 1° gennaio 2019.

In sede di previsione il bilancio finanziario deve quindi essere approvato in pareggio finanziario complessivo, includendo ove applicato anche l'avanzo di amministrazione o il recupero del disavanzo ed il fondo pluriennale vincolato (parte corrente e parte capitale). Il pareggio riguarda gli stanziamenti di previsione della competenza, mentre per la previsione della cassa è previsto che il saldo delle riscossioni e dei pagamenti

garantiscono un fondo cassa non negativo, in questo caso le previsioni devono tener conto anche della gestione dei residui attivi e passivi presunti.

Dunque, con riferimento alla gestione della competenza del bilancio, il totale degli stanziamenti di previsione di entrata deve pareggiare con il totale degli stanziamenti di spesa.

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n. 15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n. 16 - Competenza finanziaria).

La veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, previste all'interno del bilancio di previsione sulla base delle richieste delle rispettive Direzioni, è stata valutata e verificata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà naturalmente oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire durante la gestione ed in sede di variazioni al bilancio il

mantenimento degli equilibri di bilancio che si riflette sulla piena copertura delle spese correnti ed il corretto finanziamento degli investimenti.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dei dati e delle informazioni attualmente disponibili, non si segnalano criticità specifiche in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi, degli equilibri di bilancio e complessivo.

Equilibrio di parte Corrente

L'**Equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria** è l'equilibrio tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie. In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche il prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027	COMPETENZ A ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	62.000,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.941.332,93 <i>0,00</i>	2.941.332,93 <i>0,00</i>	2.941.332,93 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.970.332,93 <i>0,00</i> <i>7.326,10</i>	2.908.332,93 <i>0,00</i> <i>7.326,10</i>	2.908.332,93 <i>0,00</i> <i>7.326,10</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	33.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	33.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	33.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

Equilibri di Entrate e Spese Correnti Una Tantum

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l’importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

L’articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti: le entrate non ricorrenti non possono andare a finanziare spese ricorrenti.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Si riportano di seguito i capitoli ENTRATE/ USCITE NON RICORRENTI.

Si evidenzia che le spese sono maggiori delle entrate.

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CAP. 7 / 0: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 8 / 0: IM.I.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 10 / 0: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 40 / 2: QUOTA 5 PER MILLE DELL'IRE DESTINATO ALLE ATTIVITA' SOCIALI DEL COMUNE	0,00	0,00	0,00
CAP. 110 / 0: TASSA CONCORSO	0,00	0,00	0,00
CAP. 205 / 0: ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO - attribuzione gettito irpef per attività sociali	0,00	0,00	0,00
CAP. 530 / 1: CONTRIBUTO PER VIAGGIO DELLA MEMORIA DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 530 / 2: CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00	0,00
CAP. 650 / 0: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	0,00	0,00	0,00
CAP. 655 / 0: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0,00	0,00	0,00
CAP. 795 / 2: PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 960 / 2: PROVENTI DELLA VENDITA ONTANETI RILEVANTE FINI IVA	0,00	0,00	0,00
CAP. 960 / 3: PROVENTI CESSIONE LEGNAME AD USO CIVICO SERVIZIO RIL. IVA	0,00	0,00	0,00
CAP. 960 / 7: PREMIO PARTECIPAZIONE ASTE LEGNAME	0,00	0,00	0,00
CAP. 970 / 2: PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 980 / 2: SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO -UNA TANTUM-	0,00	0,00	0,00
CAP. 1300 / 7: RIMBORSO SPESE DALLA PROVINCIA PER ELEZIONI COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 1335 / 5: RIMBORSO SPESE DA STATO PER ELEZIONI/REFERENDUM	0,00	0,00	0,00
CAP. 1625 / 2: T.F.S. PER CONTO INPS- EX INADEL	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	20.000,00	20.000,00	20.000,00

USCITE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CAP. 10121 / 3: ACCANTONAMENTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - INDETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 10121 / 12: STRAORDINARIO DIP. TEMPO INDETERMINATO- SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	800,00	800,00	800,00
CAP. 10121 / 14: INDENNITA' DI FINE RAPPORTO - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10123 / 22: UTENZE TRASPORTO ELETTORI ELEZIONI- SEGRETERIA GENERALE E PERSONALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 10131 / 3: ACCANTONAMENTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO' - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10131 / 10: STRAORDINARIO DIP. TEMPO INDETERMINATO - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE	2.300,00	2.300,00	2.300,00
CAP. 10131 / 12: INDENNITA' FINE SERVIZIO - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10131 / 13: INDENNITA' FINE SERVIZIO - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10131 / 5010: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - STRAORDINARIO DIP. TEMPO INDETERMINATO - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10131 / 5012: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INDENNITA' FINE SERVIZIO - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10150 / 1: PROGETTO PRELIMINARE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SISMICO PALESTRA	0,00	0,00	0,00
CAP. 10151 / 17: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO -OPERAI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - INDETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 10161 / 8: STRAORDINARIO DIP. TEMPO INDETERMINATO - UFFICIO TECNICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 10171 / 3: ACCANTONAMENTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

CAP. 10171 / 7: STRAORDINARIO ASSEGNATI FISSI E INDENNITA'- ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA - INDETERMINATO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 10171 / 12: STRAORDINARIO STRAORDINARIO DIP. TEMPO DETERMINATO - - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA	0,00	0,00	0,00
CAP. 10173 / 1: SPESE PER IL SERVIZIO ELETTORALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 10173 / 5: SPESE ELETTORALI PER ELEZIONI EUROPEE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10173 / 5003: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESE PER CENSIMENTI E INDAGINI STATISTICHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10301 / 6: INDENNITA' FINE RAPPORTO - POLIZIA MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10420 / 1: STUDIO DI FATTIBILITA' PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI ESTERNI GIARDINO POLO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 10421 / 1: STUDIO DI FATTIBILITA' PER RIQUALIFICAZIONE NUOVO PARCO LUDICO A PASSO GOBBERA	0,00	0,00	0,00
CAP. 10511 / 10: INDENNITA' DI FINE RAPPORTO - BIBLIOTECHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10513 / 2: ATTIVITA' CULTURALI - CORSI BIBLIOTECA -	0,00	0,00	0,00
CAP. 10513 / 5: ATTIVITA' CULTURALI VARIE - BIBLIOTECA -	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 10513 / 9: ATTIVITA' CULTURALI VARIE - BIBLIOTECA - PUNTO PACE	0,00	0,00	0,00
CAP. 10514 / 1: RASSEGNA CINEMATOGRAFICA 2022	0,00	0,00	0,00
CAP. 10811 / 3: LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE PER VIABILITA' E SGOMBERO NEVE -VIABILITA'E TRASPORTI -	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CAP. 10811 / 4: ACCANTONAMENTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO -VIABILITA'E TRASPORTI -	0,00	0,00	0,00
CAP. 10904 / 1: PROGETTAZIONE RISTRUTTURAZIONE DELLE OPERE DI PRESA DELLA RETE DI ACQUEDOTTO DI RONCO CAINARI, RONCO FOSSE E RONCO CHIESA	0,00	0,00	0,00
CAP. 10904 / 3: INCARICO RILIEVO TECNICO OPERE DI PRESA PER RINNOVO CONCESSIONI IDRICHE DALLA PAT	0,00	0,00	0,00
CAP. 10951 / 3: ACCANTONAMENTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - CUSTODI FORESTALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 11051 / 1: PROGETTO PRELIMINARE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
CAP. 11051 / 2: PROGETTO PRELIMINARE RIGENERAZIONE URBANA CANAL SAN BOVO	0,00	0,00	0,00
CAP. 20175 / 1: ACQUISTO ATTREZZATURE PER ELEZIONI	0,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	36.100,00	36.100,00	36.100,00

SQUILIBRIO	16.100,00	16.100,00	16.100,00
------------	-----------	-----------	-----------

Equilibrio di Parte Capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

EQUILIBRI DI BILANCIO Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027	COMPETENZ A ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	463.500,00	393.500,00	393.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	463.500,00	393.500,00	393.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

Equilibrio di Cassa

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162,comma6».

Seguendo il quadro normativo richiamato, l'articolo 162 del Tuel – Principi di bilancio – al comma sesto evidenzia, in ambito di cassa, che il bilancio di previsione, e il saldo prospettico valutato in sede di equilibri di bilancio, dovrà garantire un saldo di cassa finale almeno non negativo.

In merito alla scomposizione che deve avere questo saldo di cassa finale, l'unico riferimento normativo di riferimento lo si individua nell'articolo 9 della legge n. 243/2012 che testualmente recita: «I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti».

Se si segue quanto prospettato anche il saldo di cassa deve rispondere a dei sub totali rilevanti così quantificabili:

Incassi entrate corrente (T I, II, III) > Pagamenti (T I, IV)

Incassi entrate finali (T I, II, III, IV, V) > Pagamenti finali (T I, II)

A livello del prospetto da produrre in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio il fondo di cassa iniziale entra nel computo nel suo complesso poiché concorre alla formazione del fondo di cassa finale.

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA/ USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2026	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2026	DIFFERENZA/ MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	62.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	2.354.050,31	0,00
TOTALE	0,00	62.000,00	0,00	2.354.050,31	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	435.430,53	947.200,00	1.382.630,53	1.382.630,53	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	832.026,01	512.495,33	1.344.521,34	1.344.521,34	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	512.636,17	1.481.637,60	1.994.273,77	1.994.273,77	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.316.567,74	463.500,00	11.780.067,74	11.780.067,74	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	508.792,70	1.310.650,00	1.819.442,70	1.819.442,70	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	13.605.453,15	5.215.482,93	18.820.936,08	18.820.936,08	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	1.024.899,77	2.938.006,83	3.962.906,60	3.962.906,60	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.992.026,97	463.500,00	2.455.526,97	2.455.526,97	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	643.224,90	1.310.650,00	1.953.874,90	1.953.874,90	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	3.660.151,64	5.245.156,83	8.905.308,47	8.905.308,47	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00
SALDO CASSA				12.244.677,92	

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2023-2025, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi riguardano.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

ENTRATA	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

USCITA	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente

Entrata	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2026	2027	2028
TOTALE USCITA		0,00	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Capitale

Entrata	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in C\Capitale	0,00	0,00	0,00

Uscita	Codici BL/PDC	2026	2027	2028
TOTALE USCITA		0,00	0,00	0,00
SALDO		0,00	0,00	0,00

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Ciò al fine di evitare che tali entrate siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In relazione al nostro ente le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono diverse. Si elencano di seguito le principali:

5. Imposte, tasse e proventi assimilati (TARI, ICI e IMU partite arretrate);
6. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità (Sanzioni relative al codice della strada competenza);
7. Proventi derivanti dalla vendita di servizi (asilo nido, trasporto scolastico, attività integrative ed estive, pasti caldi a domicilio, assistenza domiciliare, casa di riposo, centro diurno integrato, proventi palestre, campi tennis, proventi concessioni cimiteriali, scavi e chiusura loculi);
8. Rimborsi e altre entrate correnti (recupero spese inserimento disabili in centri residenziali e diurni, rimborso spese multe, concorso da enti e privati per ricoveri in istituto).

Per determinare l'accantonamento al fondo per le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione occorre:

- per le entrate accertate per competenza calcolare la media semplice facendo riferimento agli incassi in c/competenza e agli accertamenti c/competenza del quinquennio precedente;
- per le entrate accertate per cassa, calcolare la media facendo riferimento anche ai dati extra-contabili;

- per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), effettuare una prudente valutazione nel primo anno in merito alla quantificazione del fondo. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti

Viene applicata la media semplice.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

L'ente ha adottato la scelta della media semplice.

Il Fondo accantonato sarà quindi pari al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio. La media da utilizzare sarà solo quella semplice, è infatti decaduta la possibilità di avvalersi degli altri due metodi alternativi di determinazione.

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. In linea generale le entrate, ad eccezione di alcune tipologie tassativamente previste nei principi contabili, vengono accertate per il loro intero importo. Contestualmente, per ragioni di prudenza, viene previsto l'obbligo di costituire il fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Non sono soggette ad accantonamento al FCDE le entrate accertate per cassa (es. IMIS), le entrate garantite da fidejussioni o garanzie (es. cave, piazzali...), le entrate al titolo II (trasferimenti).

Per il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato usato il metodo A – media semplice, prendendo a riferimento il quinquennio 2021-2024.

Nel Bilancio di previsione 2026-2028, alla luce di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati iscritti stanziamenti, a titolo di "Fondo crediti di dubbia esigibilità", per importi pari a € 7.326,10= nel 2026, € 7.326,10= nel 2027 ed € 7.326,10= nel 2028.

Nel corso dell'esercizio ed in particolare in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

Ai sensi dell'art. 107 bis del D.L. 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 in quanto nel 2020 non vi sono state particolari variazioni nelle entrate dei titoli 1 e 3 rispetto all'anno 2019 e quelle che si sono verificate non sono imputabili alla pandemia COVID 19.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al completamento a 100 delle medie ottenute dalle serie storiche.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	947.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	947.200,00	2.135,00	2.135,00	0,23
	3/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00			
	4/0 - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	0,00			
	4/1 - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	0,00			
	5/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	0,00			
	7/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
	8/0 - IM.I.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	10.000,00	2.135,00	2.135,00	
	8/1 - IM.I.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
	10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
	15/0 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00			
	115/2 - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI -	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	947.200,00	2.135,00	2.135,00	0,23
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	512.070,33			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	425,00			
	1325/1 - CONCORSO DELLA R.A.I. PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADA FORESTALE TOTOGA SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA I.V.A.	425,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	512.495,33			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.257.637,60	5.191,10	5.191,10	0,41
	620/2 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	45.000,00	9,00	9,00	
	625/1 - DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE E SU ALTRI SERVIZI	5.000,00			
	630/3 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA	3.500,00			
	680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	15.500,00			
	720/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE	50.000,00	730,00	730,00	
	750/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	105.994,30			
	750/2 - IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00			
	755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	75.793,30			
	755/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	100,00			
	755/3 - IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00			
	760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	66.000,00			
	760/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	100,00			
	760/3 - IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00			
	795/1 - PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.000,00			
	800/1 - PROVENTI DI SERVIZI SOMMINISTRAZIONE CALORE TRAMITE TELERISCALDAMENTO	0,00			
	950/1 - FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	25.000,00	40,00	40,00	

	950/2 - FITTI ATTIVI DI FABBRICATI - RILEVANTE IVA	800,00			
	955/1 - FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI (CONCESSIONI D'USO)	56.000,00	3.707,20	3.707,20	
	960/1 - PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI RILEVANTE FINI IVA	640.000,00			
	960/5 - ENTRATA VENDITE LOTTI LEGNAME TRACCIATI STRADE FORESTALI (CAP 505/S) RILEVANTE FINI IVA	0,00			
	965/0 - PROVENTI DELLA GESTIONE DELLE CAVE	10.600,00	704,90	704,90	
	975/1 - C.O.S.A.P. TEMPORANEA	0,00			
	975/2 - C.O.S.A.P. CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	0,00			
	975/3 - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	9.000,00			
	980/1 - SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	110.000,00			
	980/4 - vecchio PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - CENTRALINA BELLEFIOR CONVENZIONE CON ACSM	0,00			
	980/5 - PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - CENTRALINA BELLEFIOR CONVENZIONE CON ACSM	11.000,00			
	1300/18 - RIMBORSI RELATIVI A FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	1455/0 - CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI INERENTI LA VIABILITA'	0,00			
	1470/1 - DIRITTI DI ALLACCIAMENTO ACQUEDOTTO E FOGNATURA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	1.500,00			
	1625/0 - CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI - NON DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI	100,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	0,00			
	655/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.000,00			
	1020/1 - INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO DI TESORERIA	40.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	68.000,00			
	1105/1 - DIVIDENDI DI SOCIETA'	68.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	116.000,00			
	1210/0 - RIMBORSO QUOTE VERSATE IN ECCESSO DA COMUNITA' DI VALLE (PARTE CORRENTE)	0,00			
	1300/9 - RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	15.000,00			
	1300/13 - RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	1.000,00			
	1300/14 - RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI	0,00			
	1470/2 - RIMBORSO SPESE LEGNA	0,00			
	1625/1 - INCASSI PER AZIONI DI RIVALSA E SURROGA NEI CONFRONTI DI TERZI	2.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.481.637,60	5.191,10	5.191,10	0,35
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	463.500,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
	2700/1 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	0,00			
	2705/1 - SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE - RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	463.500,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	3.404.832,93	7.326,10	7.326,10	0,22
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.941.332,93	7.326,10	7.326,10	0,25
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	463.500,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	947.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	947.200,00	2.135,00	2.135,00	0,23
	3/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00			
	4/0 - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	0,00			
	4/1 - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	0,00			
	5/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	0,00			
	7/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
	8/0 - IM.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	10.000,00	2.135,00	2.135,00	
	8/1 - IM.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
	10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
	15/0 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00			
	115/2 - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI -	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	947.200,00	2.135,00	2.135,00	0,23
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	512.070,33			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	425,00			
	1325/1 - CONCORSO DELLA R.A.I. PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADA FORESTALE TOTOGA SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA I.V.A.	425,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	512.495,33			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.257.637,60	5.191,10	5.191,10	0,41
	620/2 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	45.000,00	9,00	9,00	
	625/1 - DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE E SU ALTRI SERVIZI	5.000,00			
	630/3 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA	3.500,00			
	680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	15.500,00			
	720/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE	50.000,00	730,00	730,00	
	750/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	105.994,30			
	750/2 - IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00			
	755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	75.793,30			
	755/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	100,00			
	755/3 - IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00			
	760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	66.000,00			
	760/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	100,00			
	760/3 - IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00			
	795/1 - PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.000,00			
	800/1 - PROVENTI DI SERVIZI SOMMINISTRAZIONE CALORE TRAMITE TELERISCALDAMENTO	0,00			
	950/1 - FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	25.000,00	40,00	40,00	

	950/2 - FITTI ATTIVI DI FABBRICATI - RILEVANTE IVA	800,00			
	955/1 - FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI (CONCESSIONI D'USO)	56.000,00	3.707,20	3.707,20	
	960/1 - PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI RILEVANTE FINI IVA	640.000,00			
	960/5 - ENTRATA VENDITE LOTTI LEGNAME TRACCIATI STRADE FORESTALI (CAP 505/S) RILEVANTE FINI IVA	0,00			
	965/0 - PROVENTI DELLA GESTIONE DELLE CAVE	10.600,00	704,90	704,90	
	975/1 - C.O.S.A.P. TEMPORANEA	0,00			
	975/2 - C.O.S.A.P. CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	0,00			
	975/3 - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	9.000,00			
	980/1 - SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	110.000,00			
	980/4 - vecchio PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - CENTRALINA BELLEFIOR CONVENZIONE CON ACSM	0,00			
	980/5 - PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - CENTRALINA BELLEFIOR CONVENZIONE CON ACSM	11.000,00			
	1300/18 - RIMBORSI RELATIVI A FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	1455/0 - CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI INERENTI LA VIABILITA'	0,00			
	1470/1 - DIRITTI DI ALLACCIAMENTO ACQUEDOTTO E FOGNATURA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	1.500,00			
	1625/0 - CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI - NON DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI	100,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	0,00			
	655/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.000,00			
	1020/1 - INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO DI TESORERIA	40.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	68.000,00			
	1105/1 - DIVIDENDI DI SOCIETA'	68.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	116.000,00			
	1210/0 - RIMBORSO QUOTE VERSATE IN ECCESSO DA COMUNITA' DI VALLE (PARTE CORRENTE)	0,00			
	1300/9 - RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	15.000,00			
	1300/13 - RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	1.000,00			
	1300/14 - RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI	0,00			
	1470/2 - RIMBORSO SPESE LEGNA	0,00			
	1625/1 - INCASSI PER AZIONI DI RIVALSA E SURROGA NEI CONFRONTI DI TERZI	2.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.481.637,60	5.191,10	5.191,10	0,35
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	393.500,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
	2700/1 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	0,00			
	2705/1 - SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE - RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	393.500,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	3.334.832,93	7.326,10	7.326,10	0,22
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.941.332,93	7.326,10	7.326,10	0,25
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	393.500,00			

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio 2028

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENT O EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	947.200,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	947.200,00	2.135,00	2.135,00	0,23
	3/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00			
	4/0 - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	0,00			
	4/1 - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	0,00			
	5/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	0,00			
	7/0 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
	8/0 - IM.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	10.000,00	2.135,00	2.135,00	
	8/1 - IM.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
	10/0 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
	15/0 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00			
	115/2 - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI -	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	947.200,00	2.135,00	2.135,00	0,23
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	512.070,33			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	425,00			
	1325/1 - CONCORSO DELLA R.A.I. PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADA FORESTALE TOTOGA SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA I.V.A.	425,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	512.495,33			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.257.637,60	5.191,10	5.191,10	0,41
	620/2 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	45.000,00	9,00	9,00	
	625/1 - DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE E SU ALTRI SERVIZI	5.000,00			
	630/3 - DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA	3.500,00			
	680/0 - PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	15.500,00			
	720/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE	50.000,00	730,00	730,00	
	750/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	105.994,30			
	750/2 - IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00			
	755/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	75.793,30			
	755/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	100,00			
	755/3 - IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00			
	760/1 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	66.000,00			
	760/2 - PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	100,00			
	760/3 - IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00			
	795/1 - PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.000,00			
	800/1 - PROVENTI DI SERVIZI SOMMINISTRAZIONE CALORE TRAMITE TELERISCALDAMENTO	0,00			
	950/1 - FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	25.000,00	40,00	40,00	

	950/2 - FITTI ATTIVI DI FABBRICATI - RILEVANTE IVA	800,00			
	955/1 - FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI (CONCESSIONI D'USO)	56.000,00	3.707,20	3.707,20	
	960/1 - PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI RILEVANTE FINI IVA	640.000,00			
	960/5 - ENTRATA VENDITE LOTTI LEGNAME TRACCIATI STRADE FORESTALI (CAP 505/S) RILEVANTE FINI IVA	0,00			
	965/0 - PROVENTI DELLA GESTIONE DELLE CAVE	10.600,00	704,90	704,90	
	975/1 - C.O.S.A.P. TEMPORANEA	0,00			
	975/2 - C.O.S.A.P. CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	0,00			
	975/3 - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	9.000,00			
	980/1 - SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	110.000,00			
	980/4 - vecchio PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - CENTRALINA BELLEFIOR CONVENZIONE CON ACSM	0,00			
	980/5 - PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - CENTRALINA BELLEFIOR CONVENZIONE CON ACSM	11.000,00			
	1300/18 - RIMBORSI RELATIVI A FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	1455/0 - CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI INERENTI LA VIABILITA'	0,00			
	1470/1 - DIRITTI DI ALLACCIAMENTO ACQUEDOTTO E FOGNATURA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	1.500,00			
	1625/0 - CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI - NON DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI	100,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	0,00			
	655/0 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.000,00			
	1020/1 - INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO DI TESORERIA	40.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	68.000,00			
	1105/1 - DIVIDENDI DI SOCIETA'	68.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	116.000,00			
	1210/0 - RIMBORSO QUOTE VERSATE IN ECCESSO DA COMUNITA' DI VALLE (PARTE CORRENTE)	0,00			
	1300/9 - RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	15.000,00			
	1300/13 - RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	1.000,00			
	1300/14 - RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI	0,00			
	1470/2 - RIMBORSO SPESE LEGNA	0,00			
	1625/1 - INCASSI PER AZIONI DI RIVALSA E SURROGA NEI CONFRONTI DI TERZI	2.000,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.481.637,60	5.191,10	5.191,10	0,35
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da U	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	393.500,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
	2700/1 - PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	0,00			
	2705/1 - SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE - RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	393.500,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	3.334.832,93	7.326,10	7.326,10	0,22
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.941.332,93	7.326,10	7.326,10	0,25
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	393.500,00			

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2026

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obl.	Fondo Effettivo
3	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	0,00
4	0	10101	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	0,00	0,00	0,00
4	1	10101	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	0,00	0,00	0,00
5	0	10101	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
7	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
8	0	10101	IM.I.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	10.000,00	2.135,00	2.135,00
8	1	10101	IM.I.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
10	0	10101	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
15	0	10101	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00
115	2	10101	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI -	0,00	0,00	0,00
1325	1	20103	CONCORSO DELLA R.A.I. PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADA FORESTALE TOTOGA SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA I.V.A.	425,00	0,00	0,00
620	2	30100	DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	45.000,00	9,00	9,00
625	1	30100	DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE E SU ALTRI SERVIZI	5.000,00	0,00	0,00
630	3	30100	DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA	3.500,00	0,00	0,00
680	0	30100	PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	15.500,00	0,00	0,00
720	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE	50.000,00	730,00	730,00
750	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	105.994,30	0,00	0,00
750	2	30100	IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	0,00
755	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	75.793,30	0,00	0,00
755	2	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	100,00	0,00	0,00
755	3	30100	IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	0,00
760	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	66.000,00	0,00	0,00
760	2	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	100,00	0,00	0,00
760	3	30100	IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	0,00
795	1	30100	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.000,00	0,00	0,00
800	1	30100	PROVENTI DI SERVIZI SOMMINISTRAZIONE CALORE TRAMITE TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00
950	1	30100	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	25.000,00	40,00	40,00
950	2	30100	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI - RILEVANTE IVA	800,00	0,00	0,00
955	1	30100	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI (CONCESSIONI D'USO)	56.000,00	3.707,20	3.707,20
960	1	30100	PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI RILEVANTE FINI IVA	640.000,00	0,00	0,00
960	5	30100	ENTRATA VENDITE LOTTI LEGNAME TRACCIATI STRADE FORESTALI (CAP 505/S) RILEVANTE FINI IVA	0,00	0,00	0,00
965	0	30100	PROVENTI DELLA GESTIONE DELLE CAVE	10.600,00	704,90	704,90
975	1	30100	C.O.S.A.P. TEMPORANEA	0,00	0,00	0,00
975	2	30100	C.O.S.A.P. CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00
975	3	30100	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	9.000,00	0,00	0,00
980	1	30100	SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	110.000,00	0,00	0,00
980	4	30100	vecchio PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - CENTRALINA BELLEFIOR CONVENZIONE CON ACSM	0,00	0,00	0,00

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2026

980	5	30100	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - CENTRALINA BELLEFIOR CONVENZIONE CON ACSM	11.000,00	0,00	0,00
1300	18	30100	RIMBORSI RELATIVI A FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
1455	0	30100	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI INERENTI LA VIABILITA'	0,00	0,00	0,00
1470	1	30100	DIRITTI DI ALLACCIAMENTO ACQUEDOTTO E FOGNATURA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	1.500,00	0,00	0,00
1625	0	30100	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI - NON DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI	100,00	0,00	0,00
655	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0,00	0,00	0,00
1020	1	30300	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO DI TESORERIA	40.000,00	0,00	0,00
1105	1	30400	DIVIDENDI DI SOCIETA'	68.000,00	0,00	0,00
1210	0	30500	RIMBORSO QUOTE VERSATE IN ECCESSO DA COMUNITA' DI VALLE (PARTE CORRENTE)	0,00	0,00	0,00
1300	9	30500	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	15.000,00	0,00	0,00
1300	13	30500	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	1.000,00	0,00	0,00
1300	14	30500	RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI	0,00	0,00	0,00
1470	2	30500	RIMBORSO SPESE LEGNA	0,00	0,00	0,00
1625	1	30500	INCASSI PER AZIONI DI RIVALSA E SURROGA NEI CONFRONTI DI TERZI	2.000,00	0,00	0,00
2700	1	40500	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00
2705	1	40500	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE - RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	1.368.412,60	7.326,10	7.326,10

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2027

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
3	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	0,00
4	0	10101	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	0,00	0,00	0,00
4	1	10101	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	0,00	0,00	0,00
5	0	10101	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
7	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
8	0	10101	IM.I.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	10.000,00	2.135,00	2.135,00
8	1	10101	IM.I.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
10	0	10101	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
15	0	10101	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00
115	2	10101	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI -	0,00	0,00	0,00
1325	1	20103	CONCORSO DELLA R.A.I. PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADA FORESTALE TOTOGA SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA I.V.A.	425,00	0,00	0,00
620	2	30100	DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	45.000,00	9,00	9,00
625	1	30100	DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE E SU ALTRI SERVIZI	5.000,00	0,00	0,00
630	3	30100	DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA	3.500,00	0,00	0,00
680	0	30100	PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	15.500,00	0,00	0,00
720	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE	50.000,00	730,00	730,00
750	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	105.994,30	0,00	0,00
750	2	30100	IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	0,00
755	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	75.793,30	0,00	0,00
755	2	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	100,00	0,00	0,00
755	3	30100	IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	0,00
760	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	66.000,00	0,00	0,00
760	2	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	100,00	0,00	0,00
760	3	30100	IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	0,00
795	1	30100	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.000,00	0,00	0,00
800	1	30100	PROVENTI DI SERVIZI SOMMINISTRAZIONE CALORE TRAMITE TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00
950	1	30100	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	25.000,00	40,00	40,00
950	2	30100	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI - RILEVANTE IVA	800,00	0,00	0,00
955	1	30100	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI (CONCESSIONI D'USO)	56.000,00	3.707,20	3.707,20
960	1	30100	PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI RILEVANTE FINI IVA	640.000,00	0,00	0,00
960	5	30100	ENTRATA VENDITE LOTTI LEGNAME TRACCIATI STRADE FORESTALI (CAP 505/S) RILEVANTE FINI IVA	0,00	0,00	0,00
965	0	30100	PROVENTI DELLA GESTIONE DELLE CAVE	10.600,00	704,90	704,90
975	1	30100	C.O.S.A.P. TEMPORANEA	0,00	0,00	0,00
975	2	30100	C.O.S.A.P. CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00
975	3	30100	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	9.000,00	0,00	0,00
980	1	30100	SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	110.000,00	0,00	0,00

980	4	30100	vecchio PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - CENTRALINA BELLEFIOR CONVENZIONE CON ACSM	0,00	0,00	0,00
-----	---	-------	--	------	------	------

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2027

980	5	30100	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - CENTRALINA BELLEFIOR CONVENZIONE CON ACSM	11.000,00	0,00	0,00
1300	18	30100	RIMBORSI RELATIVI A FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
1455	0	30100	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI INERENTI LA VIABILITA'	0,00	0,00	0,00
1470	1	30100	DIRITTI DI ALLACCIAMENTO ACQUEDOTTO E FOGNATURA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	1.500,00	0,00	0,00
1625	0	30100	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI - NON DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI	100,00	0,00	0,00
655	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0,00	0,00	0,00
1020	1	30300	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO DI TESORERIA	40.000,00	0,00	0,00
1105	1	30400	DIVIDENDI DI SOCIETA'	68.000,00	0,00	0,00
1210	0	30500	RIMBORSO QUOTE VERSATE IN ECCESSO DA COMUNITA' DI VALLE (PARTE CORRENTE)	0,00	0,00	0,00
1300	9	30500	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	15.000,00	0,00	0,00
1300	13	30500	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	1.000,00	0,00	0,00
1300	14	30500	RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI	0,00	0,00	0,00
1470	2	30500	RIMBORSO SPESE LEGNA	0,00	0,00	0,00
1625	1	30500	INCASSI PER AZIONI DI RIVALSA E SURROGA NEI CONFRONTI DI TERZI	2.000,00	0,00	0,00
2700	1	40500	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00
2705	1	40500	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE - RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	1.368.412,60	7.326,10	7.326,10

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2028

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
3	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0,00	0,00	0,00
4	0	10101	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	0,00	0,00	0,00
4	1	10101	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	0,00	0,00	0,00
5	0	10101	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
7	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
8	0	10101	IM.I.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	10.000,00	2.135,00	2.135,00
8	1	10101	IM.I.S. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
10	0	10101	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
15	0	10101	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00
115	2	10101	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI -	0,00	0,00	0,00
1325	1	20103	CONCORSO DELLA R.A.I. PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADA FORESTALE TOTOGA SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA I.V.A.	425,00	0,00	0,00
620	2	30100	DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	45.000,00	9,00	9,00
625	1	30100	DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE E SU ALTRI SERVIZI	5.000,00	0,00	0,00
630	3	30100	DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA	3.500,00	0,00	0,00
680	0	30100	PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	15.500,00	0,00	0,00
720	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE	50.000,00	730,00	730,00
750	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	105.994,30	0,00	0,00
750	2	30100	IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	0,00
755	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	75.793,30	0,00	0,00
755	2	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	100,00	0,00	0,00
755	3	30100	IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	0,00
760	1	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI CIVILI - RILEVANTE AI FINI IVA	66.000,00	0,00	0,00
760	2	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - SCARICHI PRODUTTIVI - RILEVANTE AI FINI IVA	100,00	0,00	0,00
760	3	30100	IVA SU PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE - RILEVANTE AI FINI IVA	0,00	0,00	0,00
795	1	30100	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.000,00	0,00	0,00
800	1	30100	PROVENTI DI SERVIZI SOMMINISTRAZIONE CALORE TRAMITE TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00
950	1	30100	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	25.000,00	40,00	40,00
950	2	30100	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI - RILEVANTE IVA	800,00	0,00	0,00
955	1	30100	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI (CONCESSIONI D'USO)	56.000,00	3.707,20	3.707,20
960	1	30100	PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI RILEVANTE FINI IVA	640.000,00	0,00	0,00
960	5	30100	ENTRATA VENDITE LOTTI LEGNAME TRACCIATI STRADE FORESTALI (CAP 505/S) RILEVANTE FINI IVA	0,00	0,00	0,00
965	0	30100	PROVENTI DELLA GESTIONE DELLE CAVE	10.600,00	704,90	704,90
975	1	30100	C.O.S.A.P. TEMPORANEA	0,00	0,00	0,00
975	2	30100	C.O.S.A.P. CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00
975	3	30100	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	9.000,00	0,00	0,00
980	1	30100	SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI D'ACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	110.000,00	0,00	0,00

980	4	30100	vecchio PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - CENTRALINA BELLEFIOR CONVENZIONE CON ACSM	0,00	0,00	0,00
-----	---	-------	--	------	------	------

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2028

980	5	30100	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI - CENTRALINA BELLEFIOR CONVENZIONE CON ACSM	11.000,00	0,00	0,00
1300	18	30100	RIMBORSI RELATIVI A FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
1455	0	30100	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI INERENTI LA VIABILITA'	0,00	0,00	0,00
1470	1	30100	DIRITTI DI ALLACCIAMENTO ACQUEDOTTO E FOGNATURA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	1.500,00	0,00	0,00
1625	0	30100	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI - NON DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI	100,00	0,00	0,00
655	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0,00	0,00	0,00
1020	1	30300	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO DI TESORERIA	40.000,00	0,00	0,00
1105	1	30400	DIVIDENDI DI SOCIETA'	68.000,00	0,00	0,00
1210	0	30500	RIMBORSO QUOTE VERSATE IN ECCESSO DA COMUNITA' DI VALLE (PARTE CORRENTE)	0,00	0,00	0,00
1300	9	30500	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	15.000,00	0,00	0,00
1300	13	30500	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	1.000,00	0,00	0,00
1300	14	30500	RIMBORSO SPESE PER L'UTILIZZO DI AMBULATORI MEDICI	0,00	0,00	0,00
1470	2	30500	RIMBORSO SPESE LEGNA	0,00	0,00	0,00
1625	1	30500	INCASSI PER AZIONI DI RIVALSA E SURROGA NEI CONFRONTI DI TERZI	2.000,00	0,00	0,00
2700	1	40500	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	0,00	0,00	0,00
2705	1	40500	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE - RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE IN SANATORIA	0,00	0,00	0,00
			TOTALE	1.368.412,60	7.326,10	7.326,10

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Si ritiene che lo stanziamento previsto in accantonamento in avanzo sia sufficiente per coprire le spese dell'unico contenzioso in essere per cui non vi è alcun stanziamento nel bilancio di previsione

Fondo garanzia per debiti commerciali:

Il legislatore, con Legge n. 145/2018, ha previsto uno specifico accantonamento denominato "fondo di garanzia debiti commerciali", correlato al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti.

Nello specifico, l'articolo 1, comma 859 e seguenti della L. 145/2018 e ss.mm., prevede che:

- entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo a quello nel quale non sia stato ridotto il debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero nel quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni indicati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, deve essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione;

- il fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto precedente è pari:

a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Con riferimento alla valutazione dei requisiti per l'eventuale costituzione del FGDC nell'esercizio 2025, si attesta la corretta implementazione della PCC nel corso dell'esercizio 2025 e sulla base degli indici rilevati ad oggi sono state effettuate le relative valutazioni di fini della previsione del FGDC.

In particolare si riporta il quadro degli indicatori dei pagamenti che attesta il rispetto dei tempi di pagamento con un indice negativo per i periodi considerati con riferimento all'annualità 2024 e alle rilevazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2025.

PERIODO	INDICE DI PAGAMENTO	INDICE DI RITARDO	STOCK DEL DEBITO
2024	- 16,00	-16,00	0,00
1^ trimestre 2025	-15,00	-8,00	0,00
2^ trimestre 2025	- 13,00	-16,00	0,00
3^ trimestre 20245	- 15,00	-16,00	0,00
4^ trimestre 2025	in corso di definizione	in corso di definizione	in corso di definizione

ENTRATE

Entrate per Titoli, Tipologie e Categorie

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2015)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI.

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;

d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo d'imposta.

Con l'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", il legislatore provinciale interviene nuovamente in materia di (IM.I.S.) allo scopo, in primo luogo, in analogia a quanto previsto dal legislatore nazionale, di non assoggettare le abitazioni principali (con esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9), in secondo luogo di agevolare le imprese in materia fiscale.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2024 sottoscritto in data 07 luglio 2023 al punto 1.1 entrate prevede: *"I Protocolli in materia di finanza locale per il 2022 e per il 2023 avevano confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, anche per il biennio 2022-2023. Si prende atto, quindi, che la normativa oggi in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023.*

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento del sostegno, già in vigore dal 2018 ad oggi, sul versante tributario ed in particolare con riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Si concorda, quindi, di confermare anche per il periodo d'imposta 2025 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima."

L'Amministrazione, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, propone al Consiglio Comunale di confermare, per il 2026 le aliquote approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 36 dd. 28/11/2024 nella seguente misura:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	Euro 400,00	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato a parenti di primo grado che li utilizzano come abitazione principale	0,00%		

Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze locati a canone concordato, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. 431/1998	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,91%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		EURO 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,91%		

Inoltre si conferma:

- l'assimilazione alle abitazioni principali per fabbricati concessi in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado se nella stessa il familiare ha stabilito la propria residenza anagrafica e vi dimora abitualmente (su comunicazione del contribuente). Per il comodato (che rientra nelle fattispecie assimilate all'abitazione principale con aliquota 0,00%) è stata prevista l'assimilazione sul regolamento comunale,
- aliquota 0,00% per i Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze locati a canone concordato, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. 431/1998.

TARI

Tariffe gestione rifiuti

La Legge 205/2017 ha affidato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo rifiuti, sia sotto il profilo tecnico che tariffario.

Tra le competenze attribuite all'Autorità figura:

- la predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e investimento, compresa la remunerazione dei capitali sulla base della valutazione dei costi efficienti;
- approvare le tariffe definite ai sensi della legislazione vigente, dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori dell'impianto di trattamento.

ARERA, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, a seguito della Delibera 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Il nuovo regime:

- agisce su spazzamento e raccolta e trattamento dei rifiuti, valorizzando recupero e riciclo e penalizzando le discariche;
- regola la rimodulazione delle tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani;
- prevede una programmazione quadriennale;
- premia l'operato virtuoso dei gestori in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

Ai fini dell'applicazione di tali sistema è stata pubblicata sul sito web istituzionale di ARERA la Determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", con la quale l'Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025:

- Tool di calcolo del PEF, contenente lo schema da trasmettere all'Autorità e la relativa Guida alla compilazione;
- Relazione di accompagnamento;

- Dichiarazione di veridicità;
- Dichiarazione di veridicità Comuni.

Oltre all'approvazione dei predetti schemi, l'Autorità ha fornito chiarimenti in merito alla determinazione di alcune componenti di costo da inserire all'interno del PEF, oltre ad alcuni chiarimenti applicativi.

Su queste basi i gestori del servizio (Azienda Ambiente e Comuni d'ambito) hanno predisposto il piano economico finanziario e trasmesso all'Ente territorialmente competente (Ente Comunità di Primiero) corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza della coerenza della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente. Sulla base della normativa vigente l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti in coerenza con gli obiettivi definiti.

Con delibera di giunta n. 69 dd. 19.04.2024 si è proceduto all' *Approvazione del Piano Economico finanziario servizio integrato di gestione dei rifiuti per quanto riguarda lo spazzamento strade secondo quanto contenuto nella determina ARERA n. 1/2023-DTAC del 6 novembre 2023.*

Con Atto del Commissario n. 50, dd. 30.04.2024, avente ad oggetto "**Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Validazione piani finanziari e approvazione tariffa rifiuti (TARI) per l'anno 2024-2025**" è stata approvata la tariffa rifiuti (TARI) per l'anno 2024-2025. La tariffa è rimasta invariata rispetto al 2023.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 2 dd. 16.01.2025 si è provveduto a *Approvare ai sensi dell' Art. 13 bis, comma 5, l.p. 16 giugno 2006, n. 3 – una Convenzione per l'esercizio in forma associata di funzioni e di attività ai fini della gestione integrata dei rifiuti urbani (EGATO).*

Le tariffe per il 2026 secondo quanto contenuto al comma 5-quinques dell'art. 3 del cd decreto milleproroghe (in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147) saranno adottate entro il 30 aprile 2026.

Nelle more dell'approvazione delle tariffe, si rammenta che vige l'ultrattività delle tariffe TARI deliberate per l'anno 2024. Prevede infatti l'articolo 1, comma 169, della legge 296/2006, che in caso di mancata deliberazione delle aliquote e tariffe per un determinato anno di imposta, sono automaticamente prorogate quelle in vigore nell'anno precedente, senza necessità di alcun atto confermativo che non sia imposto da modifiche normative sopraggiunte; tale impostazione viene inoltre ammessa dal già citato Dl n. 18 del 17 marzo 2020, art 107 comma 5.

Addizionale sul consumo di energia elettrica

L'addizionale è stata soppressa ed è compensata con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo.

L'Addizionale comunale all'accisa sul consumo dell'energia elettrica è stata soppressa nel 2012 il trasferimento compensativo del mancato gettito è riconosciuto sul fondo perequativo;

Addizionale I.R.P.E.F.

L'ente *non ha previsto* l'applicazione dell'addizionale.

Imposta comunale sulla Pubblicità: dal 2021 viene assorbita dal nuovo CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) istituisce e disciplina il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021.

Esso sostituisce:

– la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (**TOSAP**), – il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (**COSAP**), – l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (**ICPDPA**), – il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (**CIMP**); – il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali (legge nr. 160 del 2019, art. 1, commi 816 e ss.) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27 GENNAIO 2021 e s.m..

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2023	Accertamento 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
ICI					
IMIS	€. 35.061,71	€. 26.420,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			€. 7.326,10	€. 7.326,10	€. 7.326,10

Le previsioni di € 10.000,00 sono più basse della media degli ultimi anni in quanto la previsione è prudenziale perché i contribuenti tendono sempre più a regolarizzare la propria posizione inoltre è in atto una

revisione del PRG per l'imposta non versata per alcune aree fabbricabili può divenire imposta non recuperabile a seguito del mutamento della loro destinazione urbanistica.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026/2028 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	947.200,00	10.000,00	947.200,00	10.000,00	947.200,00	10.000,00
1010106	Imposta municipale propria	934.000,00	0,00	934.000,00	0,00	934.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1000000	Totale TITOLO 1	947.200,00	10.000,00	947.200,00	10.000,00	947.200,00	10.000,00

Entrate da trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO:

Si richiama quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2025: si è in attesa della trasmissione del protocollo per l' anno 2026.

2.3 - FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 88,1 mln di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

- 280.000 Euro a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche;
 - 1,03 mln di Euro circa per gli oneri relativi alle progressioni orizzontali;
 - 14,3 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018;
 - 13,8 mln di Euro circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2019-2021 e adempimenti conseguenti;
- e le ulteriori quote:
- 2,89 mln di Euro circa quale quota per le biblioteche;
 - 5,55 mln di Euro circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;

- 2,9 mln di Euro circa quale trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto

dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022;

- 800.000 Euro circa da destinare al rimborso delle quote che i comuni versano a Sanifonds;

- 1,1 mln di Euro circa da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015;

- 3,15 mln di Euro circa da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata.

La somma residua, pari ad Euro 44,5 mln circa confluisce, congiuntamente alle risorse versate dai Comuni, sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

2.4 - FONDO PEREQUATIVO - QUOTA INTEGRATIVA PER IL 2025

EX FIM E PEREQUATIVO.

Il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, ha fornito nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, a partire dall'esercizio 2018, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, in particolare, l'ex Fondo investimenti minori è previsto al lordo della quota annuale di recupero delle somme anticipate al Comune e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui per euro 32.888,17.=.

Si evidenzia che il Protocollo d'intesa per 2023 stabilisce che si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibile, anche per gli anni 2026 e 2027, un volume di risorse annuale coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2025.

Il Comune di Canal San Bovo partecipa alla costituzione del Fondo di solidarietà come previsto con delibera n. 1118 dd. 01.08.2025. Di ciò è stato tenuto conto nello stanziamento a bilancio 2026/2027/2028. In uscita è stata prevista la relativa posta di € 1.658,81.=

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	512.070,33	0,00	512.070,33	0,00	512.070,33	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	512.070,33	0,00	512.070,33	0,00	512.070,33	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	425,00	0,00	425,00	0,00	425,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	425,00	0,00	425,00	0,00	425,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	512.495,33	0,00	512.495,33	0,00	512.495,33	0,00

Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi trova riscontro nell'apposita deliberazione dei servizi a domanda individuale cui si rinvia.

Sul contenuto del provvedimento va detto che si è cercato di mantenere le tariffe al livello dell'esercizio precedente anche in considerazione della situazione emergenziale ancora in atto.

Di seguito il riepilogo delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale:

Servizio	Entrate/proventi Previsione 2026	Spese/costi Previsione 2026	% copertura 2026
ACQUEDOTTO	€. 97.006,20	€. 97.006,20	100
FOGNATURA	€. 68.902,58	€. 68.902,58	100
DEPURAZIONE	€. 66.000,00	€. 66.000,00	100
SPAZZAMENTO STRADE	€. 50.000,00	€. 50.000,00	100
Totale	€. 218.908,78	€. 218.908,78	

L'organo esecutivo con deliberazione determinerà la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021	Prev. Def./Pre- consuntivo 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 c.1 cds	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 c.12 cds	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FCDE					0,00	0,00	0,00
Perc. fondo (%)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il servizio di polizia municipale locale è gestito in convenzione con i Comuni del Primiero con il Comune di Primiero San Martino di Castrozza come capofila, che riscuote le sanzioni per violazioni al Codice della strada e che provvede a ripartire le quote di competenza tra i vari Comuni e al loro trasferimento.

Con la convenzione n. 431 dd. 16.12.2021 tra i comuni di cui sopra si è stabilito quanto segue:

art. 7

I costi relativi alla gestione ordinaria del Corpo, quali quelli per la disponibilità della sede principale, per le necessarie forniture correnti (vestiario, riscaldamento, illuminazione, telefono, assicurazioni, carburanti, manutenzioni autoveicoli ed attrezzature, cancelleria, ecc.) ed eventuali altri oneri, sono sostenuti dal “Comune capofila” e ripartiti tra i Comuni aderenti alla convenzione.

Le spese del personale assegnato al Corpo, sono sostenute dai singoli Comuni di appartenenza e successivamente ripartiti in seno alla gestione associata.

I Finanziamenti provinciali e i proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative sono riscossi dal “Comune capofila” ed attribuiti ai Comuni dove è stata accertata la violazione e sono utilizzati a parziale copertura dei costi di gestione del servizio associato, salvo quanto stabilito dall'articolo 208 del Codice della strada. I costi di gestione sono ripartiti sulla base del fabbisogno di servizio rappresentato da ciascun Ente aderente, tenuto conto comunque che tutte le ore di servizio prestato devono essere ripartite e riassorbite tra tutti i Comuni convenzionati. In proposito sarà cura della Conferenza definire, in sede di previsione di bilancio, il fabbisogno preventivato per ciascun Comune.

La ripartizione della spesa complessiva è definita nei termini come indicati nella tabella finanziaria allegata A) alla presente convenzione.

Compete peraltro al Comune Primiero San Martino di Castrozza di provvedere, in qualità di capofila, anche a tutte le spese in conto capitale, con successivo riparto tra i Comuni aderenti al servizio sulla base delle percentuali di cui all'allegato alla Convenzione

Alla chiusura di ciascun esercizio, il “Comune Capofila”, predisporre quindi il riparto definitivo della spesa sulla base della quale sono calcolati i conguagli.

Sulla base di quanto esposto e quanto previsto dalla convenzione questo ente ha previsto a bilancio 2026-2028 solo le spese inerenti il proprio personale in servizio presso la gestione associata, tutti gli altri costi ed in particolare le entrate vengono rimosse, rendicontate e destinate alle spese inerenti il servizio stesso dal comune Capofila nel proprio bilancio.

Proventi dalla vendita di legname

Le entrate dalla vendita di legname costituiscono il maggior introito come entrata extratributaria, l'andamento di questa entrata da sempre si caratterizza da uno scostamento tra momento dell'accertamento e quello della riscossione, in quanto in particolare l'evento VAIA dell'ottobre 2018 seguito poi dal proliferare del parassita “bostrico” ha portato una sospensione della lavorazione del materiale “sano” alla lavorazione del materiale danneggiato.

Per i motivi elencati in precedenza è un'entrata di difficile stima in quanto è influenzata da molti fattori esterni che rendono questo tipo di mercato ad alta volatilità, la previsione è stata fatta tenendo conto della media degli incassi degli ultimi anni ma soprattutto da un'analisi dei contratti in essere e pertanto dei lotti in lavorazione e da una stima del materiale che verrà posto in vendita nel 2026; c'è ancora molto materiale danneggiato del parassita “bostrico” che va venduto e lavorato in tempi brevi per evitare la sua svalutazione.

I proventi dalla vendita di legname sono così previsti: €. 640.000,00 per l'anno 2026, €. 640.000,00 per l'anno 2027, €. 640.000,00 per l'anno 2028.

Descrizione	2026	2027	2028
TRASFERIMENTO RIMBORSO PER POLIZIA MUNICIPALE DA COMUNE	45.000,00	45.000,00	45.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	45.000,00	45.000,00	45.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI (CONCESSIONI D'USO)	56.000,00	56.000,00	56.000,00
PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI RILEVANTE FINI IVA	640.000,00	640.000,00	640.000,00

PROVENTI DELLA GESTIONE DELLE CAVE	10.600,00	10.600,00	10.600,00
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE	9.000,00	9.000,00	9.000,00

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.257.637,60	0,00	1.257.637,60	0,00	1.257.637,60	0,00
3010100	Vendita di beni	273.987,60	0,00	273.987,60	0,00	273.987,60	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	131.950,00	0,00	131.950,00	0,00	131.950,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	851.700,00	0,00	851.700,00	0,00	851.700,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	116.000,00	10.000,00	116.000,00	10.000,00	116.000,00	10.000,00
3050200	Rimborsi in entrata	76.000,00	10.000,00	76.000,00	10.000,00	76.000,00	10.000,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	1.481.637,60	10.000,00	1.481.637,60	10.000,00	1.481.637,60	10.000,00

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2026/2028 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

A titolo precauzionale è comunque stato previsto un apposito stanziamento pari a € 500.000,00, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

Si è deciso di non procedere deliberazione la richiesta di anticipazione al Tesoriere, in quanto la disponibilità di cassa attuale ammonta ad € 2.406.082,89 e si ritiene di riuscire a far fronte ai pagamenti anche richiedendo fabbisogno alla Provincia visto l'ammontare di residui attivi.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16 prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Nel rendiconto generale verrà esposto il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In allegato al rendiconto verrà dato conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

SPESE

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Spese per Titoli e Macroaggregati

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per “contestualmente” si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

I Macroaggregati costituiscono un'articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa, rappresentati nel PEG.

Si raggruppano in Titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in Capitoli ed in Articoli. I capitoli e gli articoli, ove previsti, si raccordano con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato.

In base alla struttura definita attraverso il piano dei conti sono individuati i Titoli della spesa, che corrispondono al primo livello del piano stesso, e i Macroaggregati, che corrispondono al secondo livello.

Si tratta di 6 titoli di spesa validi per gli enti territoriali (1-5. 7), in quanto il titolo VI “Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione”, non è attivo per gli enti territoriali.

SPESE CORRENTI PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI		
					PREVISIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	432.541,74	previsione di	1.682.767,11	1.374.493,83	1.374.493,83	1.374.493,83
			di cui già impegnato *		41.057,97	7.676,17	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.935.082,16	1.807.035,57		
TOTALE MISSIONE 2	Giustizia	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	19.028,69	previsione di	108.048,56	103.720,00	103.720,00	103.720,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	108.055,62	122.748,69		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	90.091,17	previsione di	256.930,00	248.380,00	248.380,00	248.380,00
			di cui già impegnato *		57.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	308.702,74	338.471,17		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	38.818,53	previsione di	159.577,74	147.668,00	147.668,00	147.668,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	175.908,11	186.486,53		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.126,93	previsione di	44.055,00	40.655,00	40.655,00	40.655,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	55.086,48	52.781,93		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	22.036,07	previsione di	45.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	49.709,70	42.036,07		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	120,00	previsione di	5.300,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.678,77	5.420,00		

TOTALE MISSIONE	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	294.089,93	previsione di	544.052,47	476.730,00	476.730,00	476.730,00
9			di cui già impegnato *		50,00	50,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	787.409,35	770.819,93		

SPESE CORRENTI PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

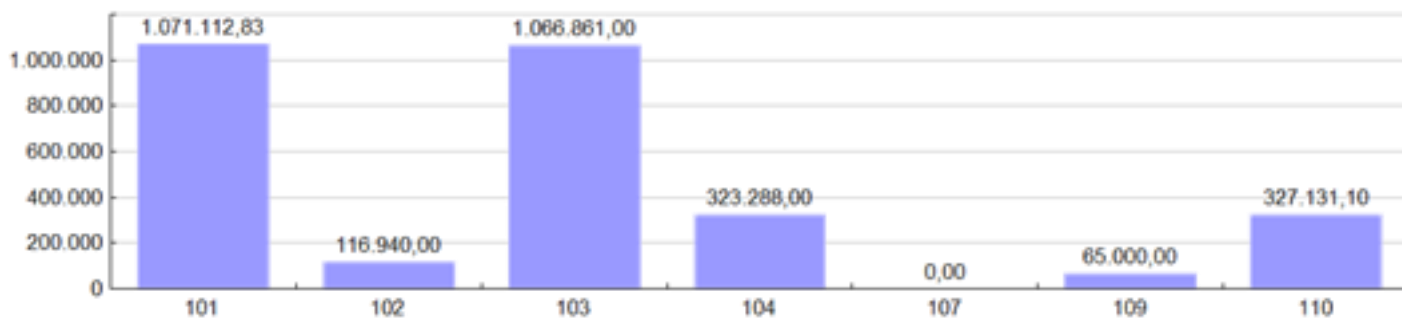
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	83.982,31	previsione di	344.251,93	321.100,00	321.100,00	321.100,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	384.382,07	405.082,31		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	15.000,00	15.000,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.989,16	previsione di	106.130,00	93.290,00	93.290,00	93.290,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	127.334,25	115.279,16		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	298,90	previsione di	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	798,80	798,90		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.776,34	previsione di	19.170,00	19.170,00	19.170,00	19.170,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.946,33	28.946,34		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di	72.000,00	72.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	72.000,00	72.000,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di	32.633,93	32.326,10	32.326,10	32.326,10
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	25.000,00		
	TOTALE MISSIONI	1.024.899,77	previsione di	3.435.416,74	2.970.332,93	2.908.332,93	2.908.332,93
			di cui già impegnato *		98.107,97	7.726,17	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.057.094,38	3.987.906,60		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.024.899,77	previsione di	3.435.416,74	2.970.332,93	2.908.332,93	2.908.332,93
		di cui già impegnato *		98.107,97	7.726,17	0,00
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.057.094,38	3.987.906,60		

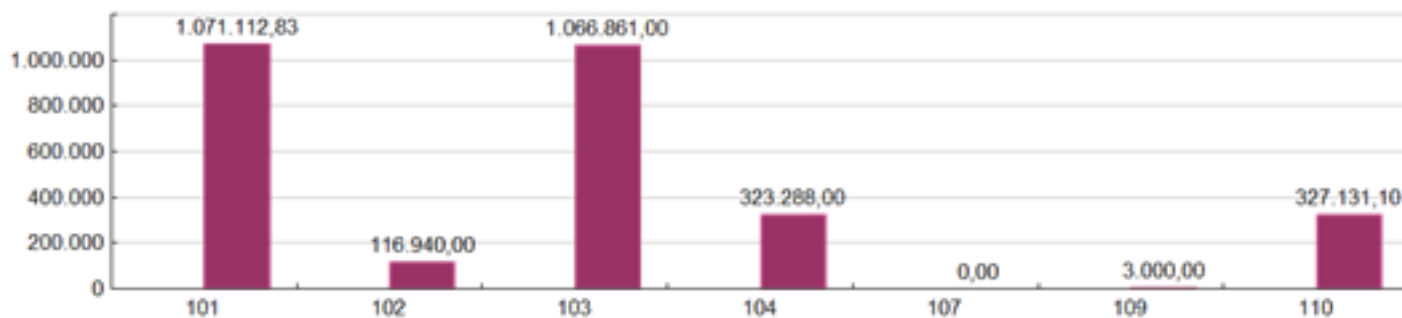
SPESE CORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	1.071.112,83	21.100,00	1.071.112,83	21.100,00	1.071.112,83	21.100,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	116.940,00	0,00	116.940,00	0,00	116.940,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.066.861,00	15.000,00	1.066.861,00	15.000,00	1.066.861,00	15.000,00
104	Trasferimenti correnti	323.288,00	0,00	323.288,00	0,00	323.288,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	65.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	327.131,10	0,00	327.131,10	0,00	327.131,10	0,00
TOTALE TITOLO 1		2.970.332,93	36.100,00	2.908.332,93	36.100,00	2.908.332,93	36.100,00
TOTALE		2.970.332,93	36.100,00	2.908.332,93	36.100,00	2.908.332,93	36.100,00

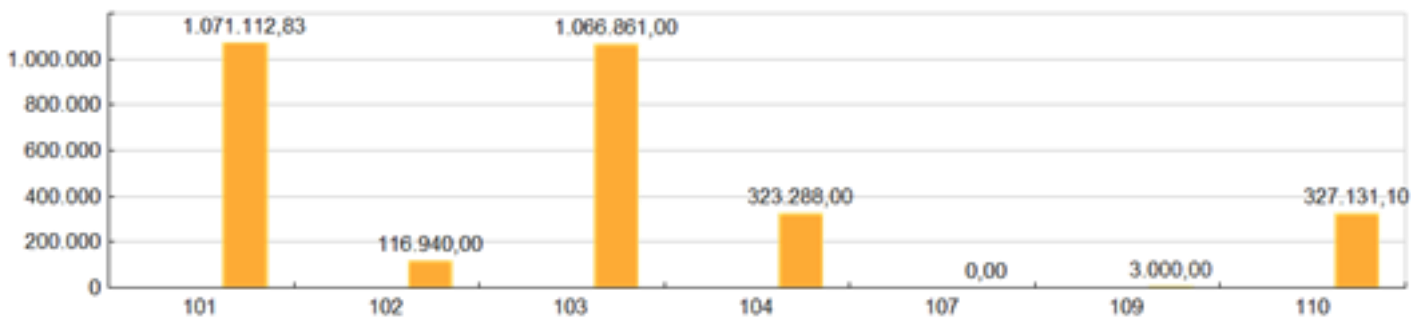
Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2026



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2027



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2028



SPESE CORRENTI PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	589.862,83	57.240,00	436.921,00	11.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	276.200,00	1.374.493,83
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	97.420,00	6.100,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.720,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	2.800,00	218.450,00	22.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.430,00	248.380,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	49.250,00	4.350,00	34.850,00	58.718,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	147.668,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	550,00	10.300,00	27.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.305,00	40.655,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	3.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	5.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	230.680,00	29.200,00	124.350,00	91.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	476.730,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	103.900,00	7.900,00	200.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.150,00	321.100,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	8.800,00	14.340,00	70.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00	93.290,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	670,00	19.170,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00	0,00	72.000,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.326,10	32.326,10
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.071.112,83	116.940,00	1.066.861,00	323.288,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	327.131,10	2.970.332,93

SPESA DI PERSONALE

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio 2026-2028 con riferimento ai seguenti accordi:

"Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2025 - 2027 per il personale del Comparto Autonomie Locali — Area non dirigenziale" dd. 16.10.2025 valevole dal 01.01.2025.

"Accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2025 - 2027 per il personale del Comparto Autonomie Locali – Area della dirigenza e Segretari comunali" dd. 12.09.2025 valevole dal 01.07.2024, e dd. 16.10.2025 valevole dal 01.01.2025.

"Accordo per incremento della contribuzione Laborfonds dd. 15.09.2025 valevole dal 01.01.2024.

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
SPESE MACROAGGREGATO 101 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.071.112,83 €	1.071.112,83 €	1.071.112,83 €
SPESE MACROAGGREGATO 103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.066.861,00 €	1.066.861,00 €	1.066.861,00 €
SPESE MACROAGGREGATO 102 IM POSTE E TASSE A CARICO ENTE	116.940,00 €	116.940,00 €	116.940,00 €
TOTALE SPESE PERSONALE	2.254.913,83 €	2.254.913,83 €	2.254.913,83 €

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; la tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012, l'imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta, la Tariffa rifiuti (TARI) dovuta dal Comune al gestore del servizio, i sovraccanoni per derivazioni idriche e altre poste minori.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi è prevista in € 0,00.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di riserva – il fondo di riserva è iscritto per € 25.000,00 nel 2026, per € 25.000,00 nel 2027 e per € 25.000,00 nel 2028 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa - con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 25.000,00.=.

SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

A livello nazionale trova applicazione il decreto del Ministero delle infrastrutture n. 14/2018 Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi.

L'art. 6 recita Contenuti, ordine di priorità del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
1. Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso.

Le amministrazioni, ai fini della predisposizione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

Per quanto riguarda la Provincia Autonoma di Trento si applica quanto previsto dall'art. 25 della l.p. 23/1990.

Entrate in conto capitale

Contributi agli investimenti

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dalla Provincia e trasferimenti dai Comuni, dal BIM Brenta e dai privati.

Per il dettaglio si rinvia alla sezione "Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili".

Tipo Provento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
CANONI AGGIUNTIVI DA CONCESSIONI GRANDI DERIVAZIONI B.I.M. L.P. 6/1998	€ 463.500,00	€ 393.500,00	€ 393.500,00

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

L'amministrazione comunale non intende procedere all'alienazione di beni del proprio patrimonio al fine di destinare il ricavato della vendita al finanziamento di spese d'investimento.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2021	51.658,98	0,00
2022	19.969,28	0,00
2023	36.216,27	0,00
2024	43.224,38	0,00
2025	40.442,27	0,00

*importo accettato alla data del 18.10.2025.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;

- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Accensione di prestiti

Il bilancio finanziario 2026-2028 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. articolo 1, comma 413 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e dell'art. 22 della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata di mutui.

Diversamente dalle istruzioni fornite in passato, il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, con nota n. 130562 del 2 marzo 2018, fornisce nuove indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018- 2020 e successivi, del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui, a partire dall'esercizio 2018.

In particolare dovranno essere previste, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le seguenti iscrizioni a bilancio:

- PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 103512016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim); per il Comune di Canal San Bovo pari ad € 32.888,17.=.

- PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000), pari ad € 32.888,17.=.

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale potrà avvenire disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2025 risulta essere pari ad € 65.776,34.= (pari all'importo annuale di € 32.888,17.= per le annualità rimanenti).

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle

entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,00%, contro un limite normativo pari al 10%.

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	463.500,00	0,00	393.500,00	0,00	393.500,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	463.500,00	0,00	393.500,00	0,00	393.500,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	463.500,00	0,00	393.500,00	0,00	393.500,00	0,00

PREVISIONI DI COMPETENZA - TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale

Di seguito la previsione degli investimenti, di cui maggior dettaglio si trova nella programmazione triennale alle opere pubbliche allegata al Documento Unico di Programmazione.

In fondo al presente documento, in qualità di allegato, si riporta lo schema delle spese in conto capitale e relativo finanziamento per il periodo **2024/2026**.

Interventi per spese d'investimenti finanziati da debito e con le risorse disponibili

SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI		
					PREVISIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	569.641,32	previsione di	1.360.844,87	69.000,00	69.000,00	69.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.396.959,88	638.641,32		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	3.512,00	previsione di	6.900,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.900,00	3.512,00		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	previsione di	4.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.542,88	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.700,00	previsione di	21.900,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnato *		275,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.900,00	14.700,00		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	155.417,60	previsione di	237.190,94	12.500,00	12.500,00	12.500,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	238.190,94	167.917,60		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	45.500,76	previsione di	83.920,06	39.000,00	39.000,00	39.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	143.664,10	84.500,76		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	31.320,00	previsione di	85.240,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	99.820,00	95.320,00		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	581.164,72	previsione di	847.693,50	82.000,00	82.000,00	82.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	959.845,80	663.164,72		

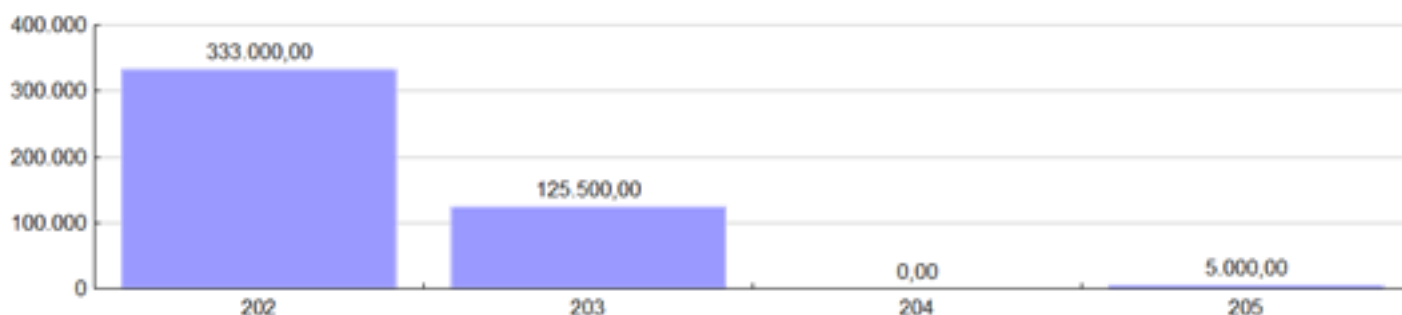
SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE, PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	469.748,57	previsione di	1.359.855,92	165.000,00	95.000,00	95.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.368.353,66	634.748,57		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	60.000,00	previsione di	4.367.960,27	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.367.960,27	72.000,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.500,00	previsione di	38.108,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.858,00	8.500,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	43.612,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.612,00	43.612,00		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di	4.500,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.500,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	18.910,00	previsione di	97.320,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	104.640,00	28.910,00		
	TOTALE MISSIONI	1.992.026,97	previsione di	8.515.433,56	463.500,00	393.500,00	393.500,00
			di cui già impegnato *		275,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.803.747,53	2.455.526,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.992.026,97	previsione di	8.515.433,56	463.500,00	393.500,00	393.500,00
			di cui già impegnato *		275,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.803.747,53	2.455.526,97		

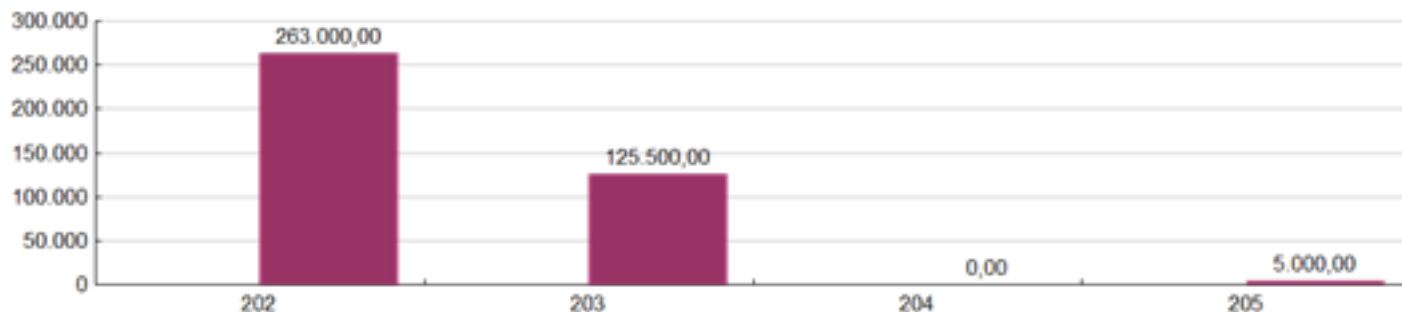
SPESE CORRENTI PER TITOLO E MACROAGGREGATO

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	333.000,00	0,00	263.000,00	0,00	263.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	125.500,00	0,00	125.500,00	0,00	125.500,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 2		463.500,00	0,00	393.500,00	0,00	393.500,00	0,00
TOTALE		463.500,00	0,00	393.500,00	0,00	393.500,00	0,00

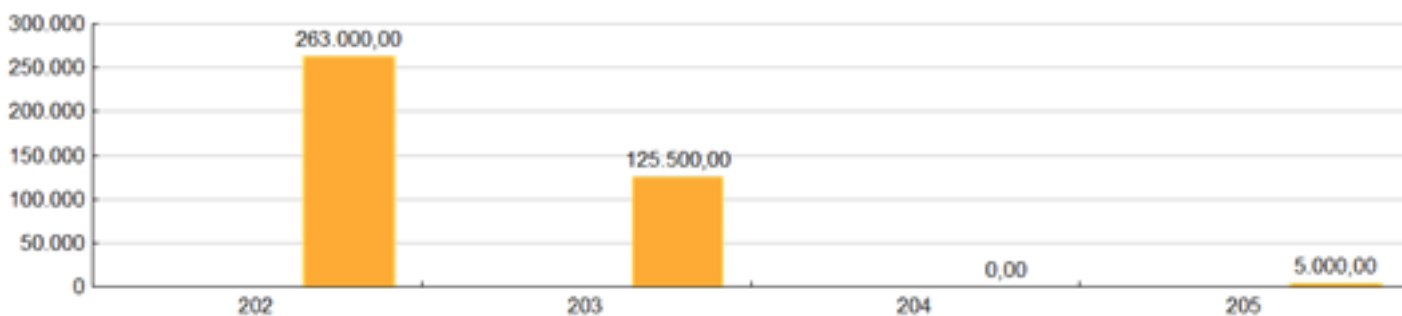
Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2026



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2027



Spese per Titolo e Macro Aggr. Anno 2028



SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE E MACROAGGREGATO

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	64.000,00	0,00	0,00	5.000,00	69.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	3.000,00	1.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	15.000,00	49.000,00	0,00	0,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	74.000,00	8.000,00	0,00	0,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	2.000,00	4.000,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	333.000,00	125.500,00	0,00	5.000,00	463.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Limite d'Indebitamento

Il bilancio finanziario 2026-2028 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	985.824,33	937.200,00	947.200,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	944.288,54	562.384,93	512.495,33
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.987.601,08	1.777.640,00	1.481.637,60
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.917.713,95	3.277.224,93	2.941.332,93
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	391.771,40	327.722,49	294.133,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		391.771,40	327.722,49	294.133,29
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	65.776,41	32.888,17	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		65.776,41	32.888,17	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Elenco delle garanzie principali e sussidiarie

Il nostro ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Strumenti finanziari derivati

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il nostro ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o, comunque, contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco Enti e Organismi strumentali

Il T.U.S.P. sulle partecipate il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto - ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta - dall'art. 7 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 prevede che le società a controllo pubblico assicurano il massimo della trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati conseguiti.

Ai sensi dell'articolo 18, co 3 bis 1 della legge provinciale 1 febbraio 2005 e dell'art. 24 co 4 della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii, gli Enti Locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette e indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati nella norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dall'articolo 20 del T.U.S.P, e trovano applicazione a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2021;

Fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: - per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016"; - allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di

beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3); - qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7);

E' fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Canal San Bovo e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S. P.

Le società in house providing, detenute dal comune di Canal San Bovo sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 45 dd. 18/12/2024 il Comune ha approvato la revisione delle partecipazioni ex art. 7 comma 10 della L.P. 19/2016 e art. 24 del Dlgs 175/2016 come modificato dal Dlgs 100/2017; ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2023.

Il risultato della revisione è stato comunicato alle società oggetto di razionalizzazione.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Canal San Bovo valgono i seguenti obiettivi generali, obiettivi ribaditi e specificati nella summenzionata deliberazione:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- Per le società soggette a controllo trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo

Il Comune ha le seguenti partecipazioni dirette in società a capitale totalmente/parzialmente pubblico:

Codice fiscale società partecipate	Ragione sociale / denominazione	Forma giuridica dell'Ente	Quota % partecipazioni dirette	Quota % partecipazione indiretta	Area di Consolidamento
01617890221	ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.	Società per azioni	0%	12,992887%	NO
01900420223	A.C.S.M. TRADING SRL	Società a responsabilità limitata	0%	13,07%	NO
01844920221	AZIENDA AMBIENTE S.R.L.	Società a responsabilità limitata	1%	0%	NO
00124190224	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A. IN SIGLA ACSM S.P.A.	Società per azioni	6,82%	0%	NO
01904620224	AZIENDA PER IL TURISMO SAN MARTINO DI CASTROZZA, PRIMIERO E VANOI - SOCIETA'	Società cooperativa	0,18%	0%	NO
02404330223	AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0%	13,07%	NO
01573230222	BIO ENERGIA FIEMME S.P.A.	Società per azioni	0%	1,042986%	NO
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	Società cooperativa	0,42%	0%	NO
01990440222	DISTRETTO TECNOLOGICO TARENTINO SOCIETA' CONSORTILE A	Società consortile	0%	0,045745%	NO
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	Società per azioni	0%	0,02614%	NO

01401970221	ENECO - ENERGIA ECOLOGICA S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0%	3,20215%	NO
02145070229	E.S.CO. PRIMIERO SRL	Società a responsabilità limitata	0%	1,307%	NO
00990320228	TRENTINO DIGITALE S.P.A.	Società per azioni	0,0078%	0%	NO
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Società per azioni	0,0163%	0%	NO
02084830229	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	Società per azioni	0,02%	0%	NO

SOCIETA	PARTITA IVA	QUOTA SOTTOSCRITTA	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE
AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	00124190224	€ 78.440,00	6,8183
AZIENDA PER IL TURISMO SAN MARTINO DI CASTROZZA PRIMIERO VANOI - SOC. COOP.	01904620224	€ 294,00	0,20
AZIENDA AMBIENTE SRL	01844920221	€ 1.800,00	1,00
FUNIVIE LAGORAI SPA	01501480220	€ 923,01	0,098
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.	01533550222	€ 51,64	0,42
TRENTINO DIGITALE SPA	00990320228	€ 503,00	0,0078
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	€ 162,00	0,0162

LINK AI SITI DELLE PARTECIPATE

SOCIETA'

A.C.S.M. S.p.A.

AZIENDA AMBIENTE

FUNIVIE LAGORAI

A.P.T. SAN MARTINO
PRIMIERO E VANOI

TRENTINO DIGITALE

SITO BILANCIO

<http://www.acsmprimiero.com/trasparenza/bilanci/bilancio-preventivo-e-consultivo-p265>

<http://www.aziendaambiente.it/Trasparenza.aspx?E=10&C=1083>

<https://www.infotn.it/Societa-Trasparente/Bilanci>

TRENTINO ESERCIZIO <http://www.ttesercizio.it/Amministrazione/91-Bilanci.aspx>
TRENTINO RISCOSSIONI http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc
CONSORZIO DEI COMUNI
TRENTINI <http://www.comunitrentini.it/Aree/Amministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci>

Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, è stato emanato per gli enti locali il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015.

In rapporto dal dettato normativo evidenziato è stato redatto il Piano degli indicatori per l'Ente come strumento di programmazione da approvare con il bilancio di previsione 2026/2028.

§[INDICATORI-DI-BILANCIO-SINTETICI-NIBP]

